

LA COMMESSA DEL CINESE

Di Rosa Maria Aquino

*Collaborazione di Giovanni De Faveri, Norma Ferrara, Edoardo Garibaldi
immagini di Chiara D'Ambros, Davide Fonda e Paolo Palermo*

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Adesso passiamo invece alle mascherine. Da chi le compriamo? E quanto le paghiamo?
Report può cominciare

ROSAMARIA AQUINO

Le viene contestato questo traffico di influenze. Lei avrebbe, secondo questo decreto, sfruttato il nome di Arcuri.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Ma con chi lo avrei dovuto sfruttato il nome di Arcuri? Il nome di... Ma abbia pazienza, lei lo conosce Arcuri? Adesso io ringrazio tutti, anche il pubblico ministero di pensare che io fossi nelle condizioni di poter addirittura... la persona più potente d'Italia dopo Conte si faceva da me... io sono molto lieto, ma purtroppo non è così.

ROSAMARIA AQUINO

Perché oggi si ritrova indagato per aver sfruttato..

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Lo deve chiedere al Procuratore della repubblica.

ROSAMARIA AQUINO

Ma secondo lei, non c'è nessuno a parte lei che può chiarire che così non è andata?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Ma guardi cosa le devo dire potrebbe chiarirlo il commissario.

CONFERENZA STAMPA DEL 23/12/2020

ROSAMARIA AQUINO

Buonasera commissario, io le vorrei parlare dell'appalto da un miliardo e 200 milioni di euro di mascherine provenienti dalla Cina. Mario Benotti alle nostre telecamere dice: è stato Domenico Arcuri a darmi mandato di procurare quanti più dispositivi possibili e in breve tempo. Lei conosce Mario Benotti? Gli ha veramente dato mandato e soprattutto perché ha pensato proprio a lui?

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

Chi fa il mio mestiere e credo non solo, ma soprattutto chi fa il mio mestiere, commetterebbe un errore imperdonabile a commentare delle indagini che sono in corso. Quindi le prometto che le risponderò a questa domanda quando queste indagini si saranno concluse.

ROSAMARIA AQUINO

Non mi permetterei mai di farle commentare indagini in corso, quello che voglio chiederle è se dalla sua parte, istituzionale, lei possa fare trasparenza su questo appalto da 1 miliardo 200 milioni di euro?

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

Chi fa il mio mestiere, e credo non solo chi fa il mio mestiere, non si può permettere e non deve commentare immagini in corso... indagini in corso. Chi fa il mio mestiere ha il dovere di fare trasparenza sulle indagini in corso nei confronti di chi le sta svolgendo.

ROSAMARIA AQUINO

Può fare trasparenza su questo appalto, per favore? Può dirci come è andata la mediazione?

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

Chi fa il mio mestiere ha il dovere solenne di fare ogni cosa per rendere trasparente la propria azione e quella del proprio ufficio nei confronti di chi sta svolgendo queste indagini. Ci sono delle categorie professionali in Italia che sono preposte a svolgere questa funzione. Grazie.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora siamo a marzo in piena emergenza, e il commissario Arcuri ha un disperato bisogno di mascherine e caschi per l'ossigeno. Siccome è anche il manager di Invitalia, la società del Ministero delle Finanze che si dovrebbe occupare di sviluppare le aziende e le imprese sul nostro territorio, si rivolge anche agli imprenditori. Anche a Mario Benotti che tra l'altro è anche un nostro collega, è un giornalista Rai in aspettativa, è stato direttore di Rai World. Immaginiamo che Arcuri si rivolga a lui in qualità di imprenditore, perché Benotti è a capo di un'azienda che produce componenti, microcomponenti elettronici per le telecomunicazioni. È anche a capo di Optel che è un consorzio di aziende del settore: è un uomo delle relazioni tanto per capirci. Tanto è vero che gira questa istanza, Benotti, a un suo amico, Andrea Tommasi, un ingegnere aerospaziale titolare della Sunsky, un'azienda che si occupa di marketing per la difesa. È lui che ha i contatti con le aziende cinesi, quelle da cui Arcuri poi comprerà 1 miliardo e duecento mila euro circa di mascherine così divise: una commessa di 590 milioni di euro alla Wenshou light per mascherine ffp2 e p3; e poi la Luokay che è stata costituita cinque giorni prima di firmare il contratto, che incassa anche la cifra più ricca, 633 milioni di euro, per mascherine chirurgiche e ffp3. Per la mediazione i cinesi riconoscono a Tommasi la cifra di 60 milioni di euro, e poi, ne gira, Tommasi 12 a Benotti. Non possiamo che rallegrarci con loro. Solo che seguendo la pista dei soldi e delle società, ma anche delle utenze telefoniche che hanno la loro importanza in questa vicenda, mai avremmo immaginato che tirando un filo che parte dalla struttura commissariale, che passando per le società cinesi e rientrando in personaggi che hanno avuto un ruolo nello scandalo del Vaticano, Vatileaks, e passando per San Marino si arrivasse in un negozio a Roma, a Piazza Vittorio, dove ci sono due signore che prendono un thè. La nostra Rosamaria Aquino.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Ero in quel momento in contatto con Domenico Arcuri. A me come credo ad altri chiede di poter fare tutto il possibile per fare pervenire in questo Paese i dispositivi di protezione e respiratori.

ROSAMARIA AQUINO

Quindi diciamo il suo ruolo è creare un link tra la struttura commissariale di Arcuri e queste aziende cinesi.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Noi abbiamo creato insieme all'ingegner Tommasi, le possibilità affinché la struttura del commissario potesse direttamente instaurare dei rapporti con le più grandi aziende

cinesi e con il più grande consorzio di aziende cinesi che fosse nelle condizioni di poter assicurare al Paese delle forniture vere e reali.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO IL TITOLO UN DEMOCRISTIANO IN BORGHESE"

Ma da chi è formato questo grande consorzio? Cina, provincia dello Zhejiang, siamo a 500 chilometri da Shanghai. Il treno ci porta a Wenzhou. In questo centro direzionale, c'è la sede della Wenzhou Light, la ditta a cui la struttura del commissario Arcuri ha commissionato quasi 600 milioni di euro di mascherine.

CAMERAMAN

Vorrei sapere se potete esportare mascherine.

SEGRETARIA WENZOU LIGHT

Certo, esportiamo mascherine in tutto il mondo. Quante ne volete?

CAMERAMAN

Molte, ma vorrei vedere alcuni campioni, iniziamo con 50.000 pezzi.

SEGRETARIA WENZOU LIGHT

Troppo pochi, consiglio di mandare una mail.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Quelli della Wenzhou sono molto diffidenti. Non ci rilasciano altre informazioni, ma abbiamo capito che loro non fabbricano mascherine. Sono una società che le esporta. Proviamo ad andare in una fabbrica che le sta confezionando per richieste che arrivano da tutto il mondo.

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

Prego, siediti ti offro del tè.

CAMAERAMAN

Chi vi aiuta a esportare all'estero, qualche società di import-export? Per esempio, so che c'è la Wenzhou Light oppure la Luokai.

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

Non posso dirti i nomi delle società.

CAMERAMAN

Le mandate anche in Italia?

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

Noi le produciamo, poi sono le società commerciali che le vendono.

CAMERAMAN

Quanto costa produrre una mascherina?

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

2 centesimi l'una.

CAMERAMAN

E a quanto le vendi?

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

Dipende, il prezzo più basso è tre centesimi.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Sembra un affare, visto che la nostra struttura commissariale le ha pagate anche 55 centesimi l'una. Vorremmo fare un ordine.

CAMERAMAN

Un mio amico potrebbe aiutarmi a venderle in Europa, posso parlare direttamente con te?

RESPONSABILE FABBRICA DI MASCHERINE

No, devi rivolgerti a una società di trading.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Se non passi attraverso le società commerciali le mascherine non riesci ad acquistarle. Sempre a Wenzhou c'è uno degli uffici di Luokai Trade, è l'altra società a cui la struttura del commissario ha affidato commesse per 633 milioni. Si trova in un quartiere blindato dove si concentrano molti edifici del Partito comunista cinese. Per intuire i legami di Luokai con il governo, basta leggere il nome del comprensorio dove c'è la sua sede: la Procura suprema del popolo, una sorta di Corte suprema cinese. Il particolare non trascurabile è che la Luokai Trade nasce appena 5 giorni prima della commessa italiana.

ROSAMARIA AQUINO

Guardi, noi abbiamo fatto una semplice visura di queste due aziende. Una ci è risultata piena di ingiunzioni di pagamento.

MARIO BENOTTI

Quale?

ROSAMARIA AQUINO

La Wenzhou. E la Luokai invece è un'azienda che è nata da pochi mesi.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Io credo che se i contratti sono stati stipulati e i materiali sono arrivati vuol dire che esistevano le società.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Le società che prendono la commessa sono in realtà tre: a Wenzhou Moon Ray va la fetta più piccola, 27 milioni. Il grosso va a Wenzhou light e Luokai. Da quest'ultima società la struttura commissariale di Arcuri ha comprato 450 milioni di chirurgiche a 49 centesimi l'una e 121 milioni di mascherine FFP3 a 3,40 euro l'una. Ci viene impedito l'ingresso a Luokai e proviamo a intavolare una trattativa via mail. A differenza dell'altra ditta accetta di venderci le sue mascherine FFP3 al prezzo di un euro e cinquanta. La metà di quanto le ha acquistate lo Stato italiano.

ROSAMARIA AQUINO

Possiamo affermare che questa commissione pagata a lei di 12 milioni di euro e di 60 milioni pagati a Sunsky non ha inciso sul prezzo delle mascherine?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Assolutamente.

ROSAMARIA AQUINO

Eurostat ha analizzato le importazioni di mascherine dalla Cina, no? Quindi noi paghiamo due volte Spagna e Francia e tre volte la Germania.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Quello che è stato a noi riconosciuto sicuramente non ha inciso nel costo...anche perché non ci sarebbero stati questi margini di guadagno... margini di risparmio.

ROSAMARIA AQUINO

Se non è vero che lei si è fatto retribuire in modo occulto e non giustificato, che cosa è vero?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Io il lavoro l'ho fatto. Non mi sono fatto pagare dallo Stato, non mi sono fatto dare soldi d'anticipo.

ROSAMARIA AQUINO FUORICAMPO

Il commissario Arcuri ha acquistato a prezzi molto più alti, come ci dice un operatore che fa import export con la Cina.

FONTE COPERTA

Il commissario a luglio ha importato 500 milioni di euro di mascherine dalla Cina e le ha pagate 297 euro al chilo.

ROSAMARIA AQUINO

Rispetto a una media di?

FONTE COPERTA

Di 28!!!

ROSAMARIA AQUINO

Cioè le abbiamo pagate 10 volte di più?

FONTE COPERTA

Dieci volte. E dici... perché c'hai questi costi così? Saranno costi di altra natura no? Che corrispondono ad altre cose...

ROSAMARIA AQUINO

Un intermediario?

FONTE COPERTA

Eh, un intermediario.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

È! Ovviamente quello è un momento di emergenza e se vuoi tante mascherine le devi pagare, solo che a luglio noi le abbiamo pagate, secondo la nostra fonte, ben dieci volte quello che le avrebbero pagate i privati e più di quello che lo avrebbe pagato il pubblico di altri paesi. Benotti però si giustifica dicendo: guardate che non è la mia commissione che ha fatto salire il prezzo. Fa riferimento ai 60 milioni di euro che le ditte cinesi hanno riconosciuto a Tommasi e 12 in particolare a lui, a Benotti. Altri 3 sono andati a finire al sig. Solis, equadoregno, vive nella provincia di Roma e di professione vende anche le bibite. Ora, perché noi sappiamo tutta questa storia? Perché è stata segnalata da Uif di Banca d'Italia, che segnala i movimenti sospetti. Poi in particolare perché Benotti è

considerato anche dai magistrati persona politicamente esposta, questo perché Benotti ha avuto in passato dei rapporti, è stato consulente della Presidenza del Consiglio del Governo Renzi, ha avuto rapporti con Prodi, Del Rio, è stato capo della segreteria di Gozi quando è stato sottosegretario al Ministero agli affari europei, per l'Europa. Poi è stato anche consulente del sindaco Nardella. Tutte queste persone, lo diciamo chiaramente, non c'entrano assolutamente in questa vicenda. Però seguendo il flusso di 12 milioni di euro di commissione che sono stati riconosciuti a Benotti, si scopre che 9 vanno a finire nella società che fa riferimento a lui, la Microproducts, che è praticamente al 20% della compagna, mentre all'80% della società Partecipazioni che è dentro la fiduciaria Cordusio, sempre di riferimento di Benotti. E gli altri 3 milioni rimanenti sono andati direttamente dentro la società Partecipazione. Da lì sono ripartiti verso altri personaggi, per questa vicenda Benotti è indagato per traffico di influenze.

ROSAMARIA AQUINO

Lei ha un numero di telefono nella sua agenda che vale 12 milioni di euro. È così o no?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Ma non è un numero di telefono che vale 12 milioni di euro, sono rapporti!

ROSAMARIA AQUINO

Eh!

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

I 12 milioni di euro li valgono i rapporti, il lavoro, e quarant'anni di professione, di carriera e di rapporti in giro per il mondo.

ROSA MARIA AQUINO FUORI CAMPO

Una parte della provvigione di 12 milioni di Benotti provenienti dall'acquisto delle mascherine sarebbe finita alla "papessa": Francesca Immacolata Chaouqui. Coinvolta nello scandalo Vatileaks con il sospetto di aver consegnato ai giornalisti documenti riservati sulle spese dei cardinali.

ROSAMARIA AQUINO

Ma lei che c'entra con le mascherine?

FRANCESCA CHAOQUI

Per la ricettazione dei soldi provenienti col traffico di influenze, ma io da dove provenivano i soldi con cui pagava Benotti che mai ne potevo sapere?

ROSA MARIA AQUINO FUORI CAMPO

In un interrogatorio Monsignor Balda, coinvolto in Vatileaks per una fuga di notizie riservate che turbò i primi anni del pontificato di Bergoglio, disse che la Papessa era legata ai servizi segreti italiani. Si diceva spaventato dal mondo che aveva dietro, e che la Chaouqui aveva come consigliere Luigi Bisignani. In Vatileaks, anche Benotti fu indagato, ma immediatamente archiviato. Ma con la Chaouqui ha mantenuto buoni rapporti al punto da affidarle la comunicazione e la cura della sua immagine.

FRANCESCA CHAOQUI

Questo qua si rivolge alla mia agenzia per produrre un programma che si chiama "Un democristiano in borghese". Noi forniamo le telecamere, il montaggio, le riprese, il personale, i testi, i contenuti, tutto quanto. Io quindi prendo i soldi per questo, per organizzare un evento in Galleria Borghese e per fare il suo libro "Ricostruzione".

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Va detto che Benotti è rimasto coinvolto nella vicenda dello scandalo del Vaticano proprio per la sua amicizia con la Chaoqui, che è stata accusata di dossieraggio a scopo ricattatorio in quegli anni. Benotti invece era stato accusato di spionaggio, perché avrebbe messo, secondo i magistrati, a disposizione i suoi prodotti, la componentistica elettronica per le telecomunicazioni proprio per l'attività di spionaggio, dicevamo. Ma la sua posizione, lo diciamo chiaramente, è stata immediatamente archiviata. Tuttavia, pur avendolo messo nei guai la sua amicizia con la Chaoqui è rimasta e a lei lui ha delegato la cura della propria immagine; cura la rubrica giornalistica "Un democristiano in borghese" e a lei ha affidato anche l'edizione del libro. Solo che per i magistrati la Chaoqui conosce la provenienza illecita, la presunta provenienza illecita del denaro con cui la paga Benotti, 230 mila euro. Un altro personaggio che è finito indagato è Daniele Guidi, amico di vecchia data di Tommasi. Tommasi gli aveva affidato la logistica per le mascherine e lui si è occupato di organizzare i voli aerei. Solo che Daniele Guidi è indagato dalla magistratura di San Marino per via del crack da 500 milioni del "credito industriale sammarinese", banca cis, di cui Guidi era direttore generale e anche socio attraverso una società lussemburghese. Però Report ha scoperto che Guidi e Tommasi sono attenzionati da poche settimane per un'altra vicenda di intermediazione. Anche qui la SunSky di Tommasi avrebbe incassato 500 mila euro come commissione per aver svolto una operazione di recupero crediti. Ricordiamo che Tommasi ha un'azienda che dovrebbe occuparsi, come dice l'oggetto sociale di "marketing per la difesa".

FONTE SAN MARINO

Da capo di Banca Cis, Guidi nel novembre 2016 dà mandato alla Sunsky di trovare soggetti interessati all'acquisto di un villaggio turistico in Tunisia, il Kelibia beach.

ROSAMARIA AQUINO

Un villaggio?

FONTE SAN MARINO

La motivazione è quella di far recuperare alla Banca un credito da più società, attraverso la cessione degli asset della filiera che era proprietaria di questo resort. Per questa mediazione la Sunsky avrebbe percepito 500.000 euro.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Quindi la banca Cis deve rientrare da un credito e pensa di recuperarlo mettendo in vendita questo splendido resort in Tunisia.

FONTE SAN MARINO

Ma da un'indagine approfondita sembrerebbe che questo investimento finisca nella pancia di un'agenzia di viaggi di Terni che ha una linea di credito con banca Cis di 20 milioni di euro.

ROSAMARIA AQUINO

Ma che tipo di indagine è?

FONTE SAN MARINO

Questo non lo posso sapere, c'è il segreto. Ma so per certo che la consulenza è attenzionata dalla Banca Centrale e dall'Autorità Anti-riciclaggio.

GERARDO GIOVAGNOLI - PRESIDENTE COMMISSIONE D'INCHIESTA BANCA CIS

Si tratta di un investimento in un villaggio turistico del valore mi sembra di 20 milioni di euro, non vorrei sbagliarmi, nel quale questi soldi sono stati erogati a persone che non avevano effettivamente la possibilità di garantire, se non con quello che sarebbe diventato poi eventualmente, il villaggio.

ROSAMARIA AQUINO

Questo villaggio esisteva o no?

GERARDO GIOVAGNOLI - PRESIDENTE COMMISSIONE D'INCHIESTA BANCA CIS

Questo villaggio era in costruzione.

ROSAMARIA AQUINO

Ma il motivo per cui vi ha fatto suonare il campanello qual è stato?

GERARDO GIOVAGNOLI - PRESIDENTE COMMISSIONE D'INCHIESTA BANCA CIS

Noi vedevamo le ispezioni a banca centrale, cosa fa banca centrale? Dice: quali sono i maggiori casi, no? Che rendono l'attività della banca dubbi? E Kelibia era uno di quelli.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Guidi ci fa rispondere che il debito di quelle società con la banca è risalente a quando non aveva alcun ruolo in Cis e che Tommasi era professionista conosciuto e stimato dalla banca. Ma Tommasi con la Sunsky dovrebbe fare marketing e consulenza nel settore della difesa. Eppure si occupa di mediare per la compravendita di mascherine e villaggi in Tunisia. La sede è a Milano. Ma che tipo di ditta è la Sunsky?

ROSAMARIA AQUINO

Buongiorno, stavamo cercando la Sunsky.

PORTIERE PALAZZO SUNSKY

Forse è chiusa eh. Non c'è nessuno sopra.

ROSAMARIA AQUINO

Ma non vengono durante il giorno'

PORTIERE PALAZZO SUNSKY

In genere vengono. Quando hanno appuntamenti. Io so che cosa c'è in ballo però io più di così non posso dire, io sto facendo il mio lavoro.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Le perquisizioni a Guidi e Tommasi, partner nel business mascherine e nelle compravendite di villaggi turistici, sono state fatte in questo palazzo, alle porte di Milano.

ROSAMARIA AQUINO

Ma lui in genere lavora a casa, sta molto tempo a casa, lo troviamo qui oggi o no?

VICINO DI CASA

Non glielo so dire io lo vedo poco.

ROSAMARIA AQUINO

Ma l'ha vista la Guardia di finanza quando è venuta a fare il sequestro?

VICINO DI CASA

No, io non l'ho vista, ho sentito qualcuno che ne ha parlato. Ma poi qua si chiudono, non si sa niente. Non si fanno vedere.

ROSAMARIA AQUINO

Non si fanno vedere, anche perché Tommasi dopo aver incassato i 48 milioni di euro per la commessa delle mascherine dalle aziende cinesi, è stato da giugno a ottobre in un lungo tour in barca nel Mediterraneo. Lontano dal virus. Ma il 7 gennaio lo troviamo in Procura di Milano. E non sembra contento di incontrarci.

GIOVANNI DE FAVERI

Ingegnere Tommasi buon giorno sono De Faveri, Report. Volevamo chiederle...

ANDREA VINCENZO TOMMASI - SUNSKY SRL

Parli con il mio avvocato. Io non rispondo, chiedo scusa. Parli con il mio avvocato.

GIOVANNI DE FAVERI

Volevamo chiederle semplicemente come sono state scelte queste aziende per le mascherine?

ANDREA TOMMASI - SUNSKY SRL

Parli con il mio avvocato.

GIOVANNI DE FAVERI

Non ne vuole parlare?

ANDREA TOMMASI - SUNSKY SRL

Ho già comunicato, lasci parlare il giudice.

GIOVANNI DE FAVERI

Perché lei e Benotti vi siete fatti pagare la mediazione dalle aziende cinesi? Ci dica almeno questo...

ANDREA TOMMASI - SUNSKY SRL

Lasci parlare i giudici... Grazie buon giorno e buon anno.

GIOVANNI DE FAVERI

Potrebbe darci una risposta così magari facciamo un po' di chiarezza...

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Niente, non vogliono dirci su come sono state scelte le società cinesi. Ricapitolando, la struttura commissariale del commissario Arcuri, che non è indagato in questa vicenda, compra mascherine da due aziende cinesi, totale: un miliardo e duecento milioni di commessa. Sono aziende che sono state indicate da Tommasi. Tommasi ha un'azienda che si occupa di marketing per la difesa, per questo percepisce anche una commissione. Il discorso qual è? Una di queste società che ha preso la commessa, quella più ricca 633 milioni di euro, la Luokai, è stata costituita cinque giorni prima di firmare il contratto, ma questo non è un problema perché in questo periodo di emergenza è accaduto spesso. Che cosa ha scoperto invece Report? Che incrociando le informazioni, seguendo il filo delle società, una specie di scatole cinesi e soprattutto le utenze telefoniche che hanno la loro importanza in questa vicenda la Luokai porta a un manager Cai Zhongkai, che è un manager che è ben radicato in Italia, le sue società hanno sedi a Milano,

Teramo, ma anche Roma, e quella di Roma in particolare condivide le utenze telefoniche con suo cognato Yu Hui. Yu Hui è un personaggio che è stato coinvolto, tempo fa, in una inchiesta della Dda, poi dopo ne è uscito. Vende vestiti in un negozio a Piazza Vittorio a Roma, ma intorno a lui c'è un mistero. È un personaggio dal passato poco limpido. Poi Rosa Maria quando è andata nel suo negozio che cosa è successo? Ha trovato il figlio che dice "sì questo negozio è di mio padre", il giorno dopo invece ha trovato, indovinate, due signore che bevono un thè.

ROSAMARIA AQUINO

Lei ha preso delle provvigioni dalle aziende cinesi, che tipo di controlli ha fatto su queste aziende?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

I contratti sono stati fatti dall'ingegner Tommasi e ritengo sia stato tutto controllato anche dall'ufficio del commissario.

ROSAMARIA AQUINO

Come mai come avviene normalmente per la legge italiana, non avete pensato di farvi pagare questa mediazione dalla stazione appaltante italiana e invece vi siete fatti pagare dai cinesi?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Quando noi abbiamo cominciato a fare questa operazione non sapevamo neanche se avremmo avuto una commissione, se saremmo stati pagati da qualcuno, perché c'era un'emergenza.

ROSAMARIA AQUINO

Farsi pagare da queste aziende cinesi non avendole controllate, potrebbe pure far sì che queste aziende cinese siano magari in mano, la dico lì, alla malavita per esempio?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Io non ho motivo di credere a una cosa del genere, non ho evidenza di questo genere.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La Luokai, alla quale la struttura commissariale ha commissionato 633 milioni di euro in mascherine era stata aperta cinque giorni prima della firma del contratto. Attraverso una serie di società cinesi scopriamo che è collegata al signor Cai Zhongkai e c'è un filo che conduce a Roma nel quartiere multietnico di piazza Vittorio. Cai Zhongkai dovrebbe avere sede in questo magazzino.

ROSAMARIA AQUINO

Stavamo cercando questo signor Cai Zhongkai.

DIPENDENTE MAGAZZINO

guardi so che una volta avevano sede qui adesso non lo so.

ROSMARIA AQUINO

Ah non sono più qui.

DIPENDENTE MAGAZZINO

No qui adesso noi facciamo solo maglieria.

ROSMARIA AQUINO

Ah ok e siete italiani, questi erano cinesi, queste persone.

DIPENDENTE MAGAZZINO

No, siamo cinesi... cioè loro son cinesi ma... Ma chi siete voi?

ROSMARIA AQUINO

Io sono una giornalista di Raitre, Report.

DIPENDENTE MAGAZZINO

Ah.

ROSAMARIA AQUINO

Quindi non hanno più nulla a che fare con questo domicilio?

DIPENDENTE MAGAZZINO

No.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Proviamo a chiedere informazioni su Cai Zhongkai anche al portiere del palazzo dove c'è il magazzino.

ROSMARIA AQUINO

Siccome la signora è stata un po' vaga, ma qua ci stavano questi o no? Sti cinesi?

PORTIERE

Eh se è stata vaga lei io che vi devo dire. Io non posso dire niente.

ROSMARIA AQUINO

Ma ha visto qualcosa di strano?

PORTIERE

Non possiamo dire niente.

ROSMARIA AQUINO

Eccola, signora lei è stata un po' vaga però: mi risultano queste due società domiciliate lì.

DIPENDENTE MAGAZZINO

E quindi?

ROSMARIA AQUINO

E quindi saranno lì, forse sono domiciliate da lei?

DIPENDENTE MAGAZZINO

L'azienda non è mica mia, io sono una dipendente.

ROSMARIA AQUINO

Quindi li conosce, sa chi sono queste persone.

DIPENDENTE MAGAZZINO

E quindi?

ROSMARIA AQUINO

Le sto chiedendo se mi può aiutare a trovarle.

DIPENDENTE MAGAZZINO

No.

ROSAMARIA AQUINO

Ma perché? Che c'è di cui spaventarsi?

DIPENDENTE MAGAZZINO

Niente. Non so dove siano. Anzi non sono in Italia sicuramente.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Alle utenze romane delle società di Cai Zhongkai corrisponde il numero di un negozio di abbigliamento che sta a pochi passi da quel magazzino. E' di Yu Hui, cognato di Cai Zongkhai è noto alle cronache poiché con la moglie nel 2006 è finito in un'inchiesta della DDA di Roma e indagato per contrabbando.

ROSAMARIA AQUINO

Dove posso trovare il signor Yu Hui?

FIGLIO YU HUI

Sta in Cina.

ROSAMARIA AQUINO

Ah sta in Cina adesso... Non c'è nemmeno la signora? La signora Cai Lifen?

FIGLIO YU HUI

Eh adesso non c'è. Eh è mia madre.

ROSAMARIA AQUINO

Ah è tua madre. Allora io sto facendo un'inchiesta sulle mascherine.

FIGLIO YU HUI

Sì.

ROSAMARIA AQUINO

Facendo dei collegamenti con le varie società io sono arrivata a Cai Zhongkai. Lei lo conosce?

FIGLIO YU HUI

Eh.... Sì.

ROSAMARIA AQUINO

E' suo zio?

FIGLIO YU HUI

Sì. Però non stanno qua.

ROSAMARIA AQUINO

Quando sono andati in Cina?

FIGLIO YU HUI

Eh un mese fa. Eh un attimo ho la macchina accesa.

ROSAMARIA AQUINO FUORICAMPO

Yu Hui e suo cognato Cai Zhongkai, secondo quello che dice il figlio sono partiti per la Cina circa un mese fa. Un caso, ma la loro partenza coincide con la data in cui sono stati sequestrati i telefoni e i pc di Tommasi e Benotti. Il figlio di Yu Hui telefona alla madre parlando in cinese. Forse spera di non essere capito.

FIGLIO YU HUI

Ci sono alcuni giornalisti... loro hanno detto che stanno facendo ricerche su alcune società e sono arrivati a noi. Ma loro stanno cercando te... Eh oggi non ritorna.

ROSAMARIA AQUINO

Che strano! Senta ma suo papà ha ancora dei legami con la criminalità cinese? Come tanti anni fa? Si ricorda che venne fatta quella indagine col gruppo Day Yuntao, vennero fatti dei sequestri. Non l'ha mai sentita questa cosa?

FIGLIO YU HUI

No, adesso ho da fare devo andare...

ROSAMARIA AQUINO FUORICAMPO

Torniamo il giorno dopo, ma il contesto che troviamo è surreale.

ROSAMARIA AQUINO

Cercavo la signora Cai Lifen.

SIGNORA NEL NEGOZIO

Oh! Lei non c'è.

ROSAMARIA AQUINO

E dove posso trovarla la signora?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Non lo so

ROSAMARIA AQUINO

C'era ieri il figlio mi ha detto che potevo trovarla magari oggi?

SIGNORA NEL NEGOZIO

No, non conosco.

ROSAMARIA AQUINO

Come non conosce? È la proprietaria di qua

SIGNORA NEL NEGOZIO

No, che proprietaria di qua. Non lo so

ROSAMARIA AQUINO

Ma me lo ha detto ieri il figlio.

SIGNORA NEL NEGOZIO

No

ROSAMARIA AQUINO

Ma siamo venuti qui ieri, me lo ha detto ieri il figlio.

SIGNORA NEL NEGOZIO

Di Sen Fiang (???), non è di Yu Hui. No, Yu Hui niente

ROSAMARIA AQUINO

Abbiamo parlato ieri con il figlio, il ragazzo...

SIGNORA NEL NEGOZIO

No, lui non lo sa

ROSAMARIA AQUINO

Non sa di chi è figlio?

SIGNORA NEL NEGOZIO

No, non è figlio

SIGNORA NEL NEGOZIO

Non parla con me, parla con lei.

ROSAMARIA AQUINO

Con lei chi? Quella che si è nascosta? Chi è quella signora?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Comunque non parla con me.

ROSAMARIA AQUINO

è la signora che sto cercando?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Sì

ROSAMARIA AQUINO

Signora buonasera, salve stavo cercando la signora Cai Lifen.

ALTRA SIGNORA

Io non la conosco, sono nuova di qua, sono arrivata ieri....

ROSAMARIA AQUINO

Ma come arrivata ieri? Scusi eh ma questo signore non è il signor Yu Hui?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Non lo so.

ROSAMARIA AQUINO

Ma il ragazzo di ieri mi ha detto che è suo figlio.

SIGNORA NEL NEGOZIO

Si è sbagliato.

ROSAMARIA AQUINO

Si è sbagliato a dire che era il figlio? Cioè non sa chi è suo padre? Ma voi che ci fate qua?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Noi sta qui a chiacchierare.

ROSAMARIA AQUINO

Siete delle amiche della signora. La signora vi ha detto di venire qui perché potevamo venire noi?

SIGNORA NEL NEGOZIO

Sì.

ROSAMARIA AQUINO

La signora vi ha detto di venire qua perché potevamo venire noi... La signora vi ha detto di venire qui così...

SIGNORA NEL NEGOZIO

Comunque tu uscire, non parla con me.

ROSAMARIA AQUINO

Lo sa che partendo da una delle aziende cinesi si arriva a un negozietto che sta a piazza Vittorio, il cui proprietario diciamo ha un passato non proprio limpido. Lo sapeva?

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Lo apprendo da lei in questo momento. Anche perché non so chi ci sia a piazza Vittorio.

ROSAMARIA AQUINO

Ci sono un sacco di cinesi.

MARIO BENOTTI – PRESIDENTE CONSORZIO OPTEL

Ahhahaha.

ROSAMARIA AQUINO

Io volevo capire la stazione appaltante alla quale lei fa riferimento che tipi di controlli fa sulle aziende dalle quali acquista? Fate delle visure, magari anche uno storico delle società? Perché ci risulta che una delle varie aziende alle quali avete affidato anche un appalto abbastanza grosso, da oltre 600 milioni di euro, è cinese, ma ha delle diramazioni italiane che poi conducono a soggetti dal passato non proprio limpido. Allora volevo capire che tipo di controlli fa la sua stazione appaltante.

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

Noi facciamo, come richiesto dal codice degli appalti, tre tipologie di verifiche.

Se sono persone per bene, se hanno strutture economico-finanziarie compatibili con la dimensione della richiesta e se hanno la capacità di realizzare quello che dicono. Il codice degli appalti in vigore prevede che le offerte vengano valutate da una commissione, come lei sa. Questa commissione valuta soltanto l'offerta cosiddetta tecnico economica. Che cosa fa il responsabile unico del procedimento? Valuta i requisiti tecnico-professionali e cioè questo è capace di fare quello che ha detto, che la commissione non ha valutato, e i requisiti cosiddetti soggettivi: la moralità eccetera eccetera...

ROSAMARIA AQUINO

A occhio no, Un'azienda che nasce 5 giorni prima...

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

A occhio però no, anche l'occhio vuole la sua parte.

ROSAMARIA AQUINO

E no, commissario, cinque giorni prima della firma del contratto non vi ha insospettito?

DOMENICO ARCURI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EMERGENZA COVID

Se io potessi fare anche il membro della commissione e il responsabile unico del procedimento le assicuro che la mia vita sarebbe migliore di quella che è e che le saprei rispondere. Però se vuole dopo darmi più indicazioni soggettive di quello che dice le prometto che mi informo e le rispondo in un tempo molto ragionevole.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il commissario ha chiamato la nostra Rosamaria e ha promesso che avrebbe fatto accertamenti. Anche perché la situazione che ha trovato nel negozio di Yu HUI è a dir poco surreale. Un giorno è suo, il giorno dopo trova due signore candidamente a prendere il caffè. Abbiamo anche capito che c'è qualche difficoltà a parlare del manager di riferimento, Cai Zhongkai, quello che attraverso le utenze telefoniche e le scatole cinesi porta alla Luokai che è la società cinese che ha incassato 633 milioni di commesse. Il Commissario Arcuri avrà il suo daffare. Noi non sappiamo cosa significhi tutto questo, quello che abbiamo scoperto. Quello che però è certo è che alla fine le mascherine mediate da Tommasi e Benotti, noi le abbiamo pagate da 2,16 centesimi a 3,40 al pezzo. Solo che negli stessi giorni si era presentato alla struttura commissariale un altro imprenditore, e aveva offerto le mascherine Ffp2 al prezzo di 70 centesimi al pezzo, e venivano dalla Corea

PIER LUIGI STEFANI - IMPRENDITORE

Questa azienda forte presenta una proposta di fornitura con prima consegna il primo aprile... da aprile a dicembre: 100 milioni di mascherine a 70 centesimi l'una.

A questo punto io attivo i miei rapporti. Ho chiesto aiuto dove...

ROSAMARIA AQUINO

Da cittadino? O qualcuno glielo ha chiesto?

PIER LUIGI STEFANI - IMPRENDITORE

sì. Non mi sono mai in nessun caso, in nessun modo posto come intermediario, tanto è vero che la proposta l'ho passata pari pari a tre persone: Assolombarda che è la Confindustria della Lombardia, alla Regione Toscana attraverso Eugenio Giani che considero mio amico, e al senatore Mallegni di Forza Italia che immediatamente anche lui ha trasmesso a Arcuri, Borrelli, Conte, la mia proposta.

ROSAMARIA AQUINO

Dall'Ufficio del commissario Arcuri che risposte ha avuto?

PIER LUIGI STEFANI - IMPRENDITORE

Ah, io nessuna. Io ho presentato il 19 di marzo, 19 marzo 2020 una proposta a 70 centesimi: probabilmente portando la mia proposta a chi gli vendeva le mascherine a 3,50 avrebbero ottenuto quantomeno uno sconto.

lo Stato deve comportarsi in quel caso come imprenditore.

ROSAMARIA AQUINO

Addirittura la proposta gli è stata fatta e neanche hanno risposto.

PIER LUIGI STEFANI - IMPRENDITORE

Perché alla fine vige sempre il criterio dell'amico dell'amico: anche questo signore di cui si parla... era amico... capito? Ha messo in contatto l'azienda cinese con il commissario straordinario... Ha bisogno di un amico per avere contatti con aziende a cui si danno, quanto... un miliardo e 100 milioni?

FUORI CAMPO ROSAMARIA AQUINO

A marzo in piena emergenza, Arcuri coinvolge la sua Invitalia e assegna un finanziamento a fondo perduto di 50 milioni a 130 aziende, di cui un'ottantina si riconverte per produrre mascherine. E' una delle misure del decreto Cura Italia, per sostenere le imprese e fronteggiare la penuria di dispositivi.

MAURIZIO CORAZZI - ALTER ECO

Un contributo che doveva essere a fondo perduto, lo sarebbe stato se riuscivamo a chiudere il progetto entro 15 giorni. Purtroppo, noi avendo fatto gli acquisti in un momento di lockdown generale, frontiere chiuse, a noi ci si è bloccato tutto.

ROSAMARIA AQUINO

Quante mascherine chirurgiche state producendo?

MAURIZIO CORAZZI - ALTER ECO

Circa 50mila al giorno ne possiamo fare. Ma in questo momento siamo bloccati perché noi teoricamente, se domani viene la Protezione civile ci dice: tu sei impegnato a darci questa roba, perciò ce la devi dare.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La Alter Eco di Tivoli, che ha avuto un finanziamento di circa 350mila euro non ha mai avuto un ordine dalla struttura commissariale. Insieme a un'altra ventina di aziende, riconvertitesi per produrre mascherine, a maggio scrive ad Arcuri, chiedendo un accordo per la fornitura. Il commissario però risponde che per legge non può prendere impegni con futuri fornitori. Ora dovrà restituire il prestito e si metterà a venderle all'estero.

MAURIZIO CORAZZI - ALTER ECO

A un certo punto abbiamo visto che dappertutto giravano solo mascherine cinesi.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Eppure il commissario Arcuri ci ha scritto che da luglio dall'estero non compriamo più nulla. Anche dalla Cina. In realtà sullo stesso sito del commissario, emerge che uno degli acquisti è stato fatto l'11 settembre. Poi L'ultima settimana di novembre ci arriva un sms, che ci avvisa che erano in arrivo dei voli Neos "del commissario" con a bordo 40 tonnellate di mascherine.

ROSAMARIA AQUINO

Da dove arrivano questi voli?

DAVIDE MIGGIANO - RESPONSABILE DOGANE AEROPORTO FIUMICINO

Queste arrivano dalla Cina, il volo è da Shenzhen. Dovrebbe essere circa 20 tonnellate nel volo di ieri e 20 nel volo che arriverà tra circa un'ora.

ROSAMARIA AQUINO

Il commissario continua a ordinare queste mascherine anche adesso che siamo nella seconda ondata?

DAVIDE MIGGIANO - RESPONSABILE DOGANE AEROPORTO FIUMICINO

Il grosso degli arrivi è a Malpensa. Mi risulta che a Malpensa continui ad arrivare merce, ma di certo penso che mascherine FFP2 e guanti ne arrivino continuamente.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Forse si riferiva alle chirurgiche, che invece ci siamo messi a produrle sin da subito in casa, visto che le abbiamo pagate 46 centesimi in media, arrivando anche a 60 o 80 al pezzo. Per capire come funziona la produzione nazionale non bisogna però volare troppo in là dalla Neos. La compagnia è presieduta infatti da Lupo Rattazzi, figlio di Susanna Agnelli. A marzo chiedeva aiuti per le compagnie aeree piegate dal calo degli spostamenti e dal mese dopo si mette a fare i voli per il Commissario. Lui aiuta nelle importazioni. A Fca, il commissario ha messo a disposizione macchine e materia prima, Fca ci mette forza lavoro e spazi. Circa due miliardi di mascherine a 12 centesimi al pezzo in un anno.

ROSAMARIA AQUINO

Voi sapete quante persone lavorano alle mascherine?

OPERAIA FCA

Sì, adesso saremo più di un centinaio.

OPERAIO FCA

Saremo un 150, 200...

OPERAIO FCA 2

Ne facciamo 10mila per ogni postazione, sono 25 postazioni...

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Cosa faceva prima di questa produzione?

OPERAIA FCA 2

Cassa integrazione.

OPERAIO FCA

Contratto di solidarietà.

OPERAIO FCA 4

Noi siamo nati per fare le auto, di colpo ci siamo trovati a fare le mascherine.

OPERAIA FCA

Sembra che prendano più soldi con le mascherine che con le macchine, le macchine non le compra più nessuno...

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Alla porta 33 della mitica Mirafiori di Torino dove un tempo si smistavano bulloni e componentistica, oggi si producono mascherine. Ma come sono questi dispositivi?

OPERAIO FCA 3

Alcune dopo un'oretta che le indossi si sfaldano.

OPERAIA FCA

I primi facevano proprio schifo perché, li provavamo anche noi, si riempivano di lana, più di due ore non potevi tenerle le dovevamo buttare.

ROSAMARIA AQUINO

Sono quelle che vengono prodotte all'interno dello stabilimento?

OPERAIO FCA

Dalla Cina e all'interno dello stabilimento.

ROSAMARIA AQUINO

Arriva qui prodotto cinese?

OPERAIO FCA

Lo stabilimento Fiat è qui, ma c'è anche in Cina, eh!

ROSAMARIA AQUINO

Di cosa puzzano?

OPERAIA FCA

Tipo colla...

OPERAIO FCA 4

Poi erano stati intossicati anche gente in produzione, era finita anche gente in infermeria...

ROSAMARIA AQUINO

E sono finite anche nelle scuole queste qua?

OPERAIO FCA 2

Eh purtroppo sì. Dappertutto.

ROSAMARIA AQUINO

Anche ai bambini?

OPERAIO FCA 2

Anche ai bambini. Purtroppo, sì.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Ad ottobre presidi e genitori iniziano a segnalare che le mascherine prodotte da Fca emanano un forte odore di solvente.

PATRIK ABBONDANZA

Mio figlio tornando da scuola mi ha detto guarda papà cosa mi hanno regalato: tre pacchetti di mascherine. Al che, quando l'ho aperta ho sentito un forte odore di copertone. Pensare che mio figlio che debba stare 5 ore a scuola annusando questa cosa qui...

ROSAMARIA AQUINO

E quando lei ha sentito questo odore forte e poi ha visto chi è che le produceva, cosa ha pensato?

PATRIK ABBONDANZA

Sì, poi ho letto Presidenza del consiglio dei ministri quindi in teoria mi dà sicurezza, garanzia che il prodotto sia sano e sia stato controllato e che sia tutto a posto.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Suo figlio e il resto della classe indossano altre mascherine. Scriviamo al commissario, che ci assicura: non c'è alcun problema di tossicità e alcune partite, per via dell'odore sono state ritirate, per il resto, dice, basta tenerle un po' all'aria. Fca ribadisce che i dispositivi sono regolarmente autorizzati e certificati da organismi ufficiali e indipendenti.

A Fca per produrre mascherine con mezzi e materia prima dello Stato sono stati affidati in via diretta 748 milioni e 800mila euro. Altri 200 milioni sono andati a 5 aziende con cui Arcuri si accordava per produrre 660 milioni di pezzi: Parmon, Mediberg, Grafica veneta, Fab Spa e Marobe con Triboo. Ma ce l'avranno fatta a produrle? Tranne Mediberg nessuna vuole dirci quante ne sono state prodotte e su una di loro, la Marobe, scopriamo che ad agosto ha dovuto mandare oltre 240 persone in cassa integrazione.

ROSAMARIA AQUINO

Ma cosa era successo: perché a luglio hanno ritirato la commessa?

SINDACALISTA ANONIMO

Il blocco della commessa in quanto sostenevano che alcuni campioni effettuati risultavano non conformi. Di più non so dirle ecco poi cosa ci sia realmente sotto a quel blocco lì anche perché qua c'è di mezzo il ministro Arcuri e io sinceramente non ci voglio neanche entrare nel merito.

ROSAMARIA AQUINO

Voi lavorate qua?

DIPENDENTE MAROBE 1

Sì.

ROSAMARIA AQUINO

Ma come mai a luglio si è bloccata la produzione?

DIPENDENTE MAROBE 1

Perché lo Stato non ha pagato.

ROSAMARIA AQUINO

Ah, quindi non c'entra il fatto che le mascherine erano diciamo non a norma, non conformi?

DIPENDENTE MAROBE 1

Alcune sì, infatti le abbiamo cambiate.

ROSAMARIA AQUINO

Lei lo sa perché a luglio la produzione si era fermata?

DIPENDENTE MAROBE 2

Perché non erano a norma han detto, non lo so.

ROSAMARIA AQUINO

Queste qua non sono a norma?

DIPENDENTE MAROBE 2

Così hanno detto, invece adesso dicono che sono a norma.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Dopo un'attesa di una mezz'ora uno dei vertici dell'azienda si arrende e ci fa entrare...

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Noi abbiamo messo in piedi questa azienda perché ci è stato chiesto di metterla in piedi.

ROSAMARIA AQUINO

Vi è stato chiesto da chi?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Beh, da Arcuri.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

La Marobe ha come socia temporanea nell'appalto, la Triboo, una società che si occupa di digitale. Presidente del cda di Triboo è Riccardo Maria Monti, vicepresidente della Fondazione Italia Cina, che vede tra i suoi consiglieri Massimo Paolucci, capo segreteria di Speranza e fino a poco tempo fa braccio destro del commissario Arcuri nell'ufficio per l'emergenza Covid.

ROSAMARIA AQUINO

Perché siete entrati in Ati con una società che si occupa di digitale? Che c'entra la Triboo?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Su questo non vorrei rispondere.

ROSAMARIA AQUINO

Perché?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Perché è un mio amico, semplicemente.

ROSAMARIA AQUINO

A quanto le vendete voi allo Stato?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Siamo sotto 0,50.

ROSAMARIA AQUINO

Però Arcuri in conferenza stampa aveva detto che queste 5 aziende che lui aveva scelto le avrebbero fatte sui 37 centesimi.

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Va bene siamo arrivati alla fine.

ROSAMARIA AQUINO

Perché?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Perché basta.

ROSAMARIA AQUINO

Sono soldi pubblici, sennò non glielo avremmo chiesto.

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Mamma mia... che brutta modalità che avete.

ROSAMARIA AQUINO

Come dice?

CHRISTIAN CAGNOLA - MAROBE

Che brutta modalità che avete.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Brutta modalità. Povera Rosa. Vabbè però abbiamo capito che la fretta è cattiva consigliera. Insomma, che cosa è successo, che il commissario Arcuri, attraverso Invitalia ha elargito 50 milioni di euro circa a fondo perduto per 130 aziende. Gli ha detto: "Riconvertitevi", insomma abbiamo bisogno di dispositivi di protezione. Però per finalizzare il progetto doveva essere chiuso entro 15 giorni. Insomma, non hanno considerato che le frontiere erano chiuse e non si poteva importare materia prima. E così adesso dovranno restituire il contributo. Poi c'è una ventina di aziende che invece hanno prodotto. Però si aspettavano un ordine da parte del commissario che gli ha detto guardate che per legge il Commissario non può impegnarsi a effettuare degli ordini. Ora devono rivenderle all'estero. Ma con un po' di rammarico perché dicono: qui è pieno di mascherine cinesi, insomma. Qualcuna però la produciamo anche in Italia, abbiamo visto quella della Fca, che però hanno avuto qualche problema. Un centinaio, quelle maleodoranti che erano state distribuite nelle scuole, sono state sequestrate dalla procura di Savona che le farà analizzare da laboratori certificati e procede con l'ipotesi di reato a carico di ignoti per frode in commercio. Ora siamo entrati nella scuola, ci rimaniamo e ci mettiamo seduti ai banchi.

ROSAMARIA AQUINO FUORICAMPO

Qui siamo al Caetani, liceo romano che come gli altri ora dovrà rispettare la norma della didattica a distanza. Ma a ottobre in alcune classi la situazione era questa: studenti seduti allo stesso banco come se non ci fosse la pandemia.

ROSAMARIA AQUINO

In questo modo è difficile garantire il distanziamento.

SALVATORE NICODEMO - DIRIGENTE SCOLASTICO LICEO "CAETANI"

Sì. Stiamo cercando di sostituire questi banchi con quelli monoposto.

ROSAMARIA AQUINO

Speriamo che arrivino presto.

SALVATORE NICODEMO - DIRIGENTE SCOLASTICO LICEO "CAETANI"

Eh, speriamo di sì.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Ma perché a ottobre non avevano consegnato ancora i banchi? L'appalto da 2 milioni 400 mila pezzi è stato aggiudicato a undici aziende. Il rappresentante di un gruppo di aziende vincitrici confessa il ritardo con cui è stato presentato il bando

GIANFRANCO MARINELLI - PRESIDENTE ASSUFFICIO

Perché si sia arrivati al 20 di luglio non me lo chieda perché non rientra nelle mie facoltà di darle una risposta.

Se la scuola, come è normalmente, incomincia i primi di settembre, era una cosa impossibile: neanche Mandrake ce l'avrebbe fatta.

ROSAMARIA AQUINO

Quindi a quel punto sono le stesse aziende che dicono: questi sono i tempi e questa è la produzione che possiamo fare.

GIANFRANCO MARINELLI - PRESIDENTE ASSUFFICIO

Abbiamo avuto una conference call con lo staff del commissario Arcuri e abbiamo espresso queste nostre preoccupazioni.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Alla fine, Arcuri dichiara il valore dell'appalto. Per banchi e sedie sono stati spesi 325 milioni. Una parte di essi andranno alle cosiddette sedute innovative. Queste costano 200 euro a pezzo.

ROSAMARIA AQUINO

Buongiorno!

CLASSE

Buongiorno!

ROSAMARIA AQUINO

Salve... Come vi trovate coi banchi?

CLASSE

Sono una svolta!

ROSAMARIA AQUINO

Ditemi la verità ci fate un po' l'autoscontro con `sti banchi?

CLASSE

Eheh, sì. Anche.

PROFESSORE

Io glielo faccio fare tranquillamente.

ROSAMARIA AQUINO

Ah glielo fa fare.

PROFESSORESSA

Non li avrei mai comprati dei banchi così perché i ragazzi ci giocano e fanno l'autoscontro. Speriamo che resistano almeno come struttura. Certo ci hanno dato un problema in più.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

A ottobre al liceo Caetani di Roma sono arrivati 350 banchi a rotelle. Nel bando di gara c'è scritto a chiare lettere che i banchi non sono ancora classificati e che la loro idoneità dovrà essere attestata. Indovinate da chi?

ROSAMARIA AQUINO

L' idoneità dovrà essere adeguatamente attestata dai responsabili degli istituti. È normale che sia un dirigente scolastico a dover...

SALVATORE NICODEMO - DIRIGENTE SCOLASTICO LICEO "CAETANI"

No, secondo me dovrebbe essere certificata dall'azienda che li produce.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Con la didattica a distanza questa spesa si rivela tristemente inutile. Ma ormai abbiamo pagato. Una fetta di questo appalto se l'era aggiudicato anche una piccola azienda di Ostia, la Nexus Made, che organizza fiere ed eventi. A settembre aveva stimolato una interrogazione dei deputati leghisti perché con un capitale sociale di soli 4mila euro si era aggiudicata una commessa da 45 milioni. Sei giorni dopo l'interrogazione si firmano i contratti con le vincitrici, tranne con la Nexus Made.

ROSAMARIA AQUINO

Cercavo il signor Aubry.

VOCE AL CITOFONO CAPANNONE NEXUS MADE

Non c'è.

ROSAMARIA AQUINO

Posso sapere solo cosa si produce in questo capannone almeno?

VOCE AL CITOFONO CAPANNONE NEXUS MADE

Non vedo perché devo darle questa risposta.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

REPORT ha scoperto che la sede legale di Nexus è presso lo studio dove opera il commercialista Proteo, che anni fa è comparso nelle carte di Mafia Capitale e in quelle del Clan Fasciani. Poi per lui tutto si è risolto per il meglio.

ROSAMARIA AQUINO

Volevo parlare col commercialista, se c'è, il dottor Proteo.

SEGRETARIA PROTEO

Eh, non c'è in questo momento.

ROSAMARIA AQUINO FUORI CAMPO

Inoltre, il fondatore dello studio Proteo è stato anche indagato per false fatturazioni e altri illeciti tributari.

PAOLO LUIGI PROTEO

Pronto.

ROSAMARIA AQUINO

Dottor Proteo?

PAOLO LUIGI PROTEO

Chi è?

ROSAMARIA AQUINO

Sempre Aquino della redazione di Report, Rai3

PAOLO LUIGI PROTEO

Ehhhh, però io non è che sono obbligato a parlare con lei, mi perdoni

ROSAMARIA AQUINO

Che cosa c'è da nascondere su questa Nexus Made?

PAOLO LUIGI PROTEO

Ma non c'è niente da nascondere.

ROSAMARIA AQUINO

Vogliamo capire se è il suo domicilio che crea imbarazzo alla stazione appaltante.

PAOLO LUIGI PROTEO

Lei mi vuole dare fastidio. La prego di non chiamarmi più.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

E lei è così Rosa, infastidisce. Insomma, sta di fatto che il commissario Arcuri dopo aver fatto alcune verifiche, ha escluso dal bando per i banchi la società che ha la sede nello studio del commercialista Proteo. Insomma, immaginiamo che avrà i suoi motivi. Però un appunto ce lo consenta, ma come si fa a lasciare la responsabilità, ai presidi, con tutto quello che hanno da fare, di testare l'idoneità dei banchi a rotelle. Ma come fanno a testarla. Ci pare una follia. E adesso passiamo invece ad una vicenda, dove il Comune di Roma sapeva già tutto quattro anni fa. Tuttavia... la nostra Chiara De Luca